

# UN INSERTO SU "LA RIVIERA DELLE PALME" DEDICATO A "DICIANNOVE PRIMAVERE"

di Paola Barbara Castelli



Le due foto: la chiesa del Sacro Cuore ed il palazzo INCIS, due dei frequenti riferimenti ricorrenti nel racconto.

In "La Riviera delle Palme", anno VII, nn. 7/8/9/1991, l'inserto di arte e cultura è dedicato quasi per intero al racconto "Diciannove primavere" di Marcella Rossi Spadca, segnalato alla 25ª edizione del Premio di Letteratura "Teramo".

L'autrice, nostra collaboratrice, conosciuta come giornalista anche al di fuori dell'ambito locale, ha già scritto la biografia di un noto personaggio ascolano, ma come autrice di genere intimistico-psicologico è stata una vera sorpresa.

"Diciannove primavere" è la storia della morte non annunciata - anzi, taciuta in un estremo atto di reciproca pietà tra lei, la famiglia, gli amici, - di una giovane (Grazia) che consuma i suoi ultimi giorni

lontana da casa, in una clinica di montagna, nel periodo immediatamente successivo alla seconda guerra mondiale.

Il racconto è tutto condotto sul filo di una sensibilità novecentesca che contrae e dilata le dimensioni spazio-temporali secondo ritmi esclusivamente psicologici, totalmente sottratti all'oggettività fisica. La clinica e i suoi personaggi, il paesaggio alpino intorno, le figure e gli ambienti della cittadina natia (è ben riconoscibile Ascoli), presente, passato e un futuro spietatamente contratto si compongono e scompongono in un continuo alternarsi di flash, in lucidissima intermittenza nella mente di Grazia, che sembra farsi più acuta, quasi "veggente", a mano a mano che il corpo cede alla

# CEPI

di CIOTTI EMIDIO

- IMPIANTI E MATERIALI ELETTRICI
- ILLUMINOTECNICA
- AUTOMATISMI PER APERTURE
- IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE CIVILI E INDUSTRIALI
- OPERE EDILI

ASCOLI PICENO - VIA PIAVE, 21 - TEL. (0736) 254185 - FAX 257931